

**U.O.C. PROVVEDITORATO, ECONOMATO E GESTIONE DELLA LOGISTICA**

Sostituto Responsabile: Ing. Francesca Menotto

**DITTE VARIE**

**Oggetto: ID 20S035 - Procedura di gara aperta per la concessione del servizio di gestione del bar-caffetteria presso l'Ospedale Sant'Antonio (lotto 1) e presso il Monoblocco (lotto 2) dell'Azienda Ospedale-Università Padova, ai sensi dell'art.164 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. Lettera chiarimenti n.2.**

In riferimento alla procedura in oggetto si comunicano i seguenti chiarimenti in risposta alle richieste pervenute:

Nr. progr. quesiti	QUESITI	RISPOSTE
1	<p><b>Quesito 1</b> La vostra risposta al chiarimento 6/A chiarisce che il meccanismo di rimodulazione del canone mensile parte dal valore offerto in gara, che è quello che viene applicato il primo mese. Tuttavia, il canone mensile posto a base d'asta è palesemente correlato al valore della concessione che è pari al valore del fatturato medio, che nel vostro chiarimento 3/A confermate essere il valore storico di fatturato, e non quello attuale. Quindi avete reso evidente un difetto nel meccanismo di compensazione del canone mensile, che non può diminuire rispetto ad un valore base di fatturato, che è maggiorato del 40/50% almeno. Chiediamo se la nostra interpretazione è corretta, e in tal caso se è possibile che il meccanismo di compensazione tenga conto del valore attuale e non storico del fatturato, rimodulando dunque le basi d'asta.</p>	<p><b>Risposta</b> Si riporta quanto previsto nei capitolati speciali di gara circa l'aggiornamento del canone: "L'ammontare del canone sarà aggiornato allo scadere del 2° mese dall'avvio del servizio, e successivamente con cadenza mensile. Allo scadere di ogni mese, il canone versato sarà per il mese successivo, aumentato o ridotto in base alla variazione del fatturato delle vendite registrate, rispetto al mese precedente (...) Qualora la riduzione/incremento del fatturato, rispetto al mese precedente dell'ultimo versato, sia ricompresa in un range tra lo 0% e il 5% (compreso), l'importo del canone rimarrà invariato. Se la riduzione del fatturato, rispetto al mese precedente dell'ultimo versato, è superiore al 5% il canone del mese successivo all'ultimo versato sarà ridotto, di una percentuale pari alla riduzione di fatturato, percentuale decurtata del 5%, se si dovesse registrare un incremento del fatturato delle vendite, rispetto al mese precedente dell'ultimo versato superiore al 5%, l'importo del canone del mese successivo all'ultimo versato sarà aumentato di una percentuale data dai punti percentuali eccedenti il 5%".</p> <p>Sulla base di quanto su indicato risulta che il canone di concessione viene aggiornato subito, allo scadere del secondo mese l'avvio del servizio, per una percentuale pari al fatturato delle vendite registrate rapportato al fatturato indicato nei documenti di gara, quale riferimento comune, fino allo scadere del 2° (secondo) mese. Successivamente, con cadenza mensile, il canone da versare alla Stazione Appaltante sarà aggiornato in funzione dell'andamento del fatturato.</p>

Distinti saluti

Il Dirigente  
UOS Gare e Contratti  
Ing. Francesca Menotto

